

**L'appello di Mario Maruffi**  
**agli amministratori, agli operatori economici, ai cittadini di Ciampino**  
**SALVATE QUEL PORTALE!**

L'abbiamo incontrato a margine dell'iniziativa per la presentazione del libro *Tra Albalonga e Roma*. Grande appassionato di archeologia, molto schivo, Mario Maruffi non partecipa mai alla vita cittadina, ma non ha saputo dire di no a Dario e Silvia i curatori del volume. Inoltre, grazie alla loro intercessione, aveva aperto alla curiosità di Luigi alcune carte dell'archivio della sua famiglia ed era forse interessato a come quest'ultimo aveva utilizzato sia il materiale che i pomeriggi che lui e la sorella Margherita gli avevano dedicato raccontando della loro *Tenuta fuori porta San Giovanni ove:*”con un buon calesse ed un cavallino in gamba, ci si metteva niente ad arrivarci dalla nostra casa di Roma nel quartiere Esquilino”.

La famiglia Maruffi aveva condotto in enfiteusi, fino alla fine dell'Ottocento e una porzione nei primi anni del Novecento, la tenuta del Palombaro che comprendeva gran parte dell'attuale area dell'aeroporto e si ampliava verso Ovest lungo tutto il fronte aeroportuale comprendendo in un corpo unico i terreni fin oltre l'Appia Antica. L'intera tenuta era di proprietà della Chiesa di Santa Maria Maggiore, ma l'enfiteusi era stata concessa nel **1796** ([foglio1](#) e [foglio2](#)) a Pierluigi Maruffi per volontà di Papa Pio VI.

Nelle carte dei primi trent'anni del Novecento della famiglia dei nostri concittadini Mario e Margherita Maruffi c'è scritto un pezzo importante degli avvenimenti che hanno portato alla nascita di Ciampino e vi si intravedono anche storie di veri e propri soprusi coperti dalla “ragion di stato” che i Maruffi hanno dovuto subire.

La semplicità e la sobrietà dello storico casale, che intravediamo dietro al complesso dei Carmelitani al Sassone, lascia piacevolmente stupiti, immerso nel bellissimo uliveto coltivato con tecniche rigorosamente biologiche garantite per tutta la filiera produttiva dell'olio.

Alla conclusione dell'iniziativa del 4 aprile scorso a Mario gli è stato presentato l'assessore alla cultura di Ciampino Mauro Testa e la sua riservatezza si è sciolta in un accorato appello a salvaguardare le poche bellezze paesaggistiche che ci sono rimaste ed in un allarme: *il portale del Seicento che dà l'accesso ai casali di Muri dei Francesi, sulla via dei Laghi, di fronte al passaggio a livello dell'Acquacetosa sta crollando! Intervenite, se non avete i soldi raccoglieteli, nessuno può tirarsi indietro né semplici cittadini, né operatori economici: delle oltre 2000 imprese che operano a Ciampino tra cui ben otto sportelli bancari, ce ne sarà pure qualcuna che può avere l'interesse a darsi lustro con il restauro di questo portale splendido che deve essere tutelato a prescindere da di chi è la proprietà.*

Noi, ovviamente, condividiamo il suo appello - per Colibrì, sin dalla sua apertura, la tutela del paesaggio è stato uno dei motivi fondanti - ed ancor più rilanciamo l'allarme di Mario Maruffi purtroppo assolutamente concreto (come documentano le nostre foto). Speriamo che l'amministrazione e tutti coloro che devono e possono intervenire lo raccolgano. Prima che sia troppo tardi.

*Colibrì, 8 aprile 2008*